

## RALLENTA IL MERCATO DEL PRIVATE EQUITY IN ITALIA NEL PRIMO TRIMESTRE 2006 DOPO IL RECORD DEL 2005

*Castellanza, 4 maggio 2006* – Dopo un 2005 che ha fatto registrare il record di investimenti di private equity in Italia, il primo trimestre del 2006 segna un rallentamento dell'attività.

Questo è quanto emerge dal **Private Equity Monitor Index – PEM®I**, elaborato dai ricercatori dell'Università Carlo Cattaneo, che per il **primo trimestre 2006** ha registrato un totale di 12 operazioni, portando il valore dell'indice a **quota 100**. Nello stesso periodo dell'anno passato l'indice era stato pari a 150 mentre nell'ultimo trimestre del 2005 era stata raggiunta quota 175.

Il **Private Equity Monitor Index – PEM®I**, è un indice nato nell'ambito del PEM®, osservatorio attivo presso l'Università Carlo Cattaneo con il contributo di **Argos Soditic Italia, Ernst & Young Financial Business Advisors, GE Leverage Finance** e lo **Studio Legale D'Urso, Munari, Gatti**. Calcolato su base trimestrale a partire dal primo trimestre 2003 (Base 100), il PEM®I viene elaborato rapportando il numero di operazioni mappate dal PEM® nel corso del trimestre di riferimento, al numero di investimenti realizzati nel trimestre utilizzato come base. In questo modo l'indice, seppur con esclusivo riferimento al numero delle operazioni, fornisce un'indicazione puntuale e tempestiva sullo stato di salute del mercato italiano del private equity, rappresentando il primo indicatore di questo tipo calcolato nel nostro Paese.

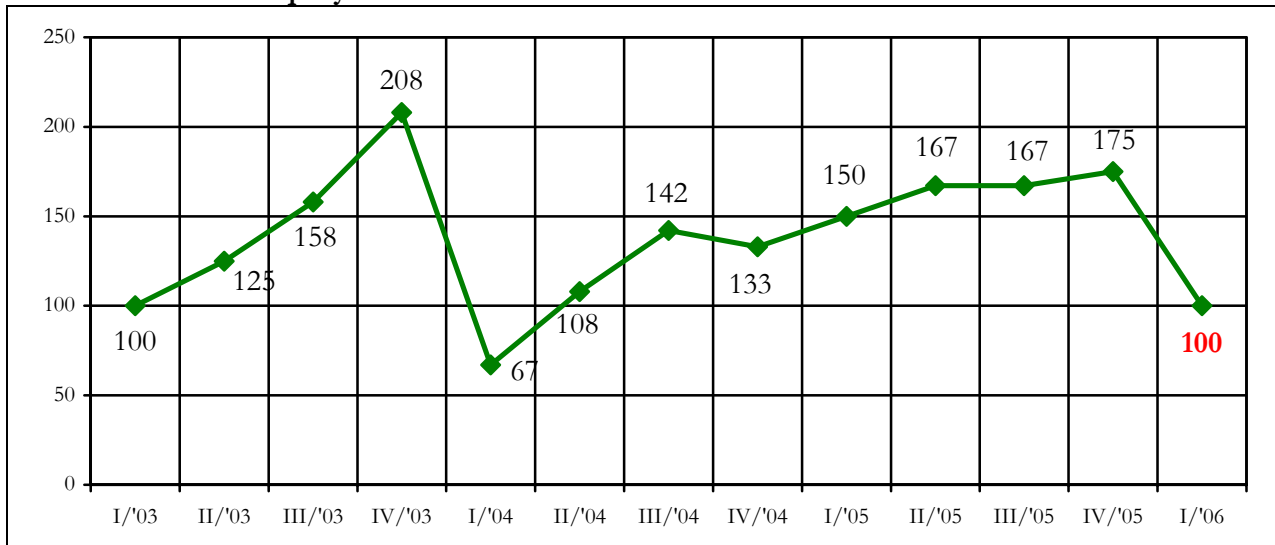
“Si tratta di un calo fisiologico – ha commentato Roberto Del Giudice responsabile dell'Osservatorio Private Equity Monitor PEM® – per lo più attribuibile ad una normale pausa di riflessione degli operatori dopo l'attività record posta in essere nel 2005. L'aumento del numero di fondi attivi e la crescente diffusione del private equity a livello internazionale fanno comunque ritenere che anche il 2006 possa essere caratterizzato da un trend di crescita per il mercato italiano”.

“Inoltre, – ha continuato Del Giudice – positivo il rafforzamento del segmento delle operazioni di medie dimensioni, il riaffacciarsi sul mercato di investimenti di minoranza e la presenza di operazioni realizzate nelle aree del Centro e del Sud Italia, sintomo di una sempre maggiore diffusione e specializzazione del capitale di rischio nel nostro paese”.

A livello dimensionale sono da segnalare le operazioni su Esaote, realizzata da una cordata guidata da Banca Intesa, e il Secondary Buy out su Ducati realizzato da Investindustrial che ha rilevato le quote di Texas Pacific Group.

A livello settoriale, invece, si confermano i trend più recenti con il comparto dei beni di consumo sempre più oggetto di attenzione da parte degli investitori. Da segnalare, inoltre, la presenza di aziende operanti nel settore alimentare con l'acquisizione di una quota in Rossopomodoro da parte di Quadrivio e il proseguimento dell'operazione di *Buy and Build* iniziata da Argos Soditic nel 2005 attraverso la CHEF.

### 2003-2006: Private Equity Monitor Index - PEM®I



Fonte: PEM®

**Per ulteriori informazioni:**

Jonathan Donadonibus  
Osservatorio Private Equity Monitor – PEM®  
Tel. +39.0331.572.485  
Web: [www.privateequitymonitor.it](http://www.privateequitymonitor.it)  
E-mail: [info@privateequitymonitor.it](mailto:info@privateequitymonitor.it)

## **IL PRIVATE EQUITY MONITOR – PEM®**

Il **Private Equity Monitor – PEM®** è un Osservatorio attivo presso l'Università Carlo Cattaneo grazie al contributo di **Argos Soditic Italia, Ernst & Young Financial Business Advisors**, a cui si sono recentemente aggiunti **GE Leverage Finance** e lo **Studio Legale D'Urso, Munari, Gatti**. L'Osservatorio si pone come obiettivo quello di sviluppare un'attività di monitoraggio permanente sugli investimenti in capitale di rischio realizzati nel nostro Paese, al fine di offrire ad operatori, analisti, studiosi e referenti istituzionali, informazioni utili per lo svolgimento delle relative attività.

Per informazioni: [www.privateequitymonitor.it](http://www.privateequitymonitor.it)

## **ARGOS SODITIC ITALIA**

Argos Soditic opera dal 1989 come investitore istituzionale indipendente. Con sedi a Milano, Parigi e Ginevra, Argos Soditic ricerca e costruisce investimenti nel capitale di rischio di medie imprese basate nell'Europa Continentale ed in particolare Italia, Francia, Portogallo, Spagna e Svizzera. Argos Soditic opera in qualità di advisor esclusivo dei fondi Euroknights, per una dotazione attuale complessiva di 250 milioni di euro ed oltre 40 operazioni realizzate per un giro d'affari superiore a 3 miliardi di euro.

Per informazioni: [www.argos-soditic.com](http://www.argos-soditic.com)

## **STUDIO LEGALE D'URSO, MUNARI, GATTI**

Lo studio d'Urso Munari Gatti è uno dei principali studi italiani operante nel settore del diritto societario, dell'M&A e del capital market. Lo studio è molto attivo nel campo del private equity e del venture capital dove assiste primari fondi di investimento nazionali ed internazionali.

## **ERNST & YOUNG FINANCIAL BUSINESS ADVISORS**

Leader mondiale nei servizi di consulenza professionale, Ernst & Young è oggi presente in Italia con circa 2.500 professionisti distribuiti in 16 città italiane e attivi nei settori della consulenza legale, fiscale e finanziaria. In particolare, i 150 professionisti coinvolti nell'attività di *transaction services* sono in grado di supportare in tutte le fasi gli operatori di private equity e i *corporate buyer* alle prese con operazioni sia di finanza ordinaria, sia straordinaria.

Per informazioni: [www.ey.com](http://www.ey.com)

## **GE CORPORATE FINANCIAL SERVICES**

GE Corporate Financial Services si colloca all'interno della GE Commercial Finance fornendo servizi di finanziamento ad imprese ed equity sponsors nell'ambito di operazioni di finanza straordinaria nel segmento Mid-Cap. Con assets negli ultimi dieci anni per 800 miliardi di dollari, è il quinto lender negli USA su operazioni di LBO. In Europa, con 1.100 professionisti ed uffici a Milano, Londra, Parigi e Francoforte, nel 2004 ha investito circa 13,4 miliardi di dollari.

Per informazioni: [www.ge.com](http://www.ge.com)